



Disciplina della composizione e dell'organizzazione del Comitato Strategico ai sensi dell'art. 13 della l.r. 1/2004

- - -

I. COMPOSIZIONE

1. Principi di composizione

Il Comitato Strategico della Rete è composto tenendo conto dei seguenti principi:

- a) Rappresentanza dei soggetti aderenti espressa esclusivamente a livello di amministratori;
- b) Auto candidatura degli amministratori;
- c) Rappresentatività territoriale;
- d) Rappresentatività dei livelli istituzionali;
- e) Adeguata rappresentanza degli enti di piccola consistenza demografica.

2. I Soggetti

Sono eleggibili nel Comitato Strategico gli amministratori di Enti aderenti alla Rete Telematica Regionale Toscana ai sensi dell'art.8 comma 2 della l.r. 1/2004.

Essi decadono per dimissioni, quando cessino dall'incarico rivestito presso l'Ente di provenienza o qualora superino le tre assenze consecutive alle riunioni del Comitato Strategico.

L'Assemblea procede, nella prima sessione utile a elezioni suppletive per la sostituzione dei membri del Comitato Strategico dimissionari o decaduti, nel rispetto dei principi e criteri di nomina di cui all'art.1.

Sono invitati permanenti ai lavori del Comitato Strategico gli enti aderenti di cui all'art. 8 comma 3 della l.r. 1/2004, con facoltà di parola e proposta ma non di voto.

3. Durata in carica

Il Comitato Strategico rimane in carica per l'intera legislatura nella quale è stato nominato.

II. ORGANIZZAZIONE

1. Il Presidente

Il Comitato Strategico della Rete, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della l.r. 1/2004, è presieduto dal Presidente della Giunta regionale. Fermo restando il diretto esercizio dei poteri e delle facoltà durante le sessioni alle quali intervenga, il Presidente può dare delega generale ai sensi della Legge.

Ogni previsione nel presente documento riferita al Presidente si intende estesa all'eventuale delegato.

2. Convocazione e sessioni

Il Presidente convoca il Comitato Strategico, fissando l'ordine del giorno, e ne presiede le riunioni dirigendone i lavori.

Il Presidente è tenuto alla convocazione qualora ne faccia richiesta un terzo dei componenti.

La convocazione deve avvenire con un preavviso di almeno due settimane ed è accompagnata da idonea documentazione con riferimento ai punti all'ordine del giorno. Ferma restando la possibilità di utilizzare altre forme, ordinariamente la convocazione è valida anche se effettuata esclusivamente in via telematica, secondo quanto previsto dalla L.R. 54/2009, art. 8 comma 2, presso gli indirizzi forniti ai sensi delle convenzioni di adesione alla Rete alla Segreteria della Rete.

Il Comitato Strategico si riunisce almeno tre volte l'anno. Una specifica sessione è dedicata all'adozione del Piano annuale di attività della Rete (PAR); sono invitati a prendere parte ai lavori di questa sessione rappresentanti dei soggetti aderenti alla Rete ex art. 8 comma 3.

Le riunioni del Comitato Strategico possono essere svolte in videoconferenza, secondo quanto previsto dalla L.R. 54/2009, art. 8 comma 3.

3. Modalità di apporto ai lavori del CS

L'attività del CS è ispirata a criteri di massima apertura. Il Presidente assicura che tale principio si traduca in un apporto plurale e costante dei diversi soggetti della Rete ai lavori del CS; in particolare il Presidente:

- a) può invitare a specifiche sessioni e in relazione ai temi all'ordine del giorno soggetti esterni, con particolare riferimento a rappresentanti dei soggetti art. 8 comma 3.
- b) può disporre audizioni.

Partecipano ai lavori del CS rappresentanti dell'Osservatorio degli Utenti.

I Centri di competenza regionali previsti dall'art. 40 della l.r. 54/2009 possono supportare il Comitato Strategico che può avvalersene e coordinarne le attività di comune accordo con Regione Toscana, che li istituisce.

Per garantire la massima diversità e completezza di apporti, potranno essere definite

specifiche modalità di partecipazione di altri soggetti della Rete.

4. Presenza e ruolo in CS del Coordinatore e della struttura operativa

Il Coordinatore della Rete è tenuto a partecipare alle sessioni del CS e a riferire allo stesso sulle questioni di cui il Presidente lo richiama; può a sua volta chiedere di relazionare al CS su argomenti che ritenga opportuni; cura la predisposizione del processo verbale.

I lavori del CS sono supportati dalla Direzione Tecnico-Operativa.

5. Commissioni, gruppi di lavoro e tavoli tecnici permanenti

Il CS costituisce commissioni a carattere permanente o temporaneo per l'approfondimento di temi politicamente rilevanti.

Le commissioni sono costituite di norma in maniera da garantire la rappresentanza delle diverse tipologie di soggetti della Rete. La partecipazione a tali commissioni di soggetti della Rete non rappresentati in CS è auspicata e costituisce la modalità principale di apporto dei componenti dell'Assemblea all'attività di elaborazione della Rete.

Le commissioni possono essere affidate alla responsabilità di componenti che non siano membri del CS.

Le commissioni possono avvalersi dell'apporto tecnico di esperti che non appartengono alla RTRT.

Le commissioni hanno di norma carattere istruttorio rispetto ai lavori del CS; il CS, su proposta del Presidente, può tuttavia demandare in tutto o in parte la trattazione di un tema e l'adozione delle determinazioni conseguenti a una commissione.

Il Presidente può, in casi di improrogabile necessità e nei quali sia impossibile convocare nei termini il plenum, investire le commissioni dell'assunzione di determinazioni, sulla scorta di precedenti indirizzi del CS, se esistenti.

Il CS può costituire, affidandone l'attivazione al Coordinatore, gruppi di lavoro a carattere tecnico che operano nel seno della DTO e sono composti sulla base delle specifiche professionalità richieste dal tema trattato.

Ai gruppi di lavoro possono partecipare membri del CS al fine di favorire il raccordo delle attività del gruppo con gli indirizzi del CS stesso.

I gruppi di lavoro possono (e se richiesti debbono) produrre raccomandazioni e proposte di determinazione al CS.

Il Coordinatore della Rete e la DTO garantiscono il supporto necessario alle commissioni ed ai gruppi di lavoro, anche attraverso la loro partecipazione alle sessioni.

Il CS può attivare, anche prendendo atto delle decisioni e delle determinazioni della Regione Toscana o di altri soggetti della Rete, tavoli permanenti a carattere tecnico su specifiche tematiche.

I tavoli tecnici permanenti operano in seno alla DTO e sono composti sulla base delle professionalità richieste dal tema trattato.

I tavoli tecnici permanenti si autoregolamentano con propria disciplina che viene recepita dalla DTO.

6. Processi verbali e pubblicità degli atti

Delle riunioni del CS è redatto il processo verbale che contiene gli atti e le deliberazioni e un resoconto sommario delle discussioni. Il processo verbale è predisposto a cura del Coordinatore della Rete che si avvale della collaborazione della Segreteria di cui all'art. 9, la quale, ottenutane la validazione dai componenti del Comitato a tal fine nominati dal Presidente, lo trasmette a quest'ultimo per la firma.

Il processo verbale sottoscritto dal Presidente si intende approvato e pubblicabile.

Le Commissioni ed i gruppi di lavoro danno sommaria comunicazione scritta al CS, in forma telematica, dell'andamento dei loro lavori. Qualora le Commissioni operino in sede deliberante ai sensi dell'art. 5, i loro lavori sono verbalizzati secondo quanto previsto per il plenum del CS; il verbale della commissione è approvato seduta stante.

Gli atti e le iniziative del CS, come l'insieme delle attività della Rete telematica regionale toscana, hanno in primo luogo pubblicità in rete, attraverso le modalità previste nelle convenzioni di adesione.

Ogni altra forma di pubblicità può essere adottata per specifiche determinazioni e iniziative.

7. Votazioni

Il CS assume le proprie determinazioni, salvo diversa previsione di legge, per consenso.

Ove non si raggiunga il consenso su una determinazione, il Presidente, ove ravvisi l'urgenza di una decisione, può chiederne l'approvazione a maggioranza.

8. Segreteria di RTRT

L'ufficio individuato per lo svolgimento delle funzioni di segreteria e supporto tecnico e organizzativo agli organi della Rete telematica regionale toscana è, per quanto in seguito, denominato Segreteria di RTRT.

La Segreteria di RTRT:

- a) conserva l'archivio degli atti dell'Assemblea e del Comitato Strategico, dei processi di adesione alla Rete regionale, e di ogni altro elemento formale del sistema di governo di essa;
- b) fornisce supporto alla gestione del processo di comunicazione, del flusso delle informazioni all'interno di RTRT e nelle relazioni esterne, secondo le indicazioni del Coordinatore della Rete
- c) assiste il Presidente nel corso delle sedute dell'Assemblea e del Comitato Strategico.

La segreteria di RTRT svolge attività di supporto a tutte le forme organizzative della Rete e costituisce altresì, per i soggetti aderenti, supporto alla interazione con il Presidente e il Coordinatore della Rete, svolgendo le seguenti attività:

- preparazione dei lavori dei vari organi e delle altre forme organizzative;
- supporto al coordinamento delle risorse e delle diverse attività degli organi, delle commissioni e dei gruppi di lavoro della Rete
- recepimento e raccolta dei fabbisogni e delle esigenze dei diversi soggetti aderenti alla Rete

- assistenza nelle attività di formazione e dei seminari informativi per gli enti della Rete
- aggiornamento dell'archivio dei documenti e della corrispondenza della Rete
- supporto al processo di partecipazione e coinvolgimento di tutti i soggetti della Rete nelle attività e decisioni della stessa.

La segreteria di RTRT svolge funzioni di gestione, redazionale e organizzativa, degli strumenti tecnologici di supporto all'attività della Rete:

- provvede alla redazione e amministrazione del sito web di RTRT, della newsletter sull'e-gov e di eventuali pagine di RTRT sui social network
- aggiorna gli indirizzi e le mailing list di RTRT
- contribuisce alla diffusione delle informazioni anche su canali istituzionali di Regione Toscana, in stretta collaborazione con le strutture regionali competenti
- supporta la diffusione e l'utilizzo della piattaforma per il lavoro condiviso per gli enti di RTRT
- contribuisce alla gestione e al funzionamento degli apparati di videoconferenza e della attrezzatura per le riunioni e le attività di RTRT.

La segreteria di RTRT offre anche competenze specialistiche di tipo tecnologico, sia per la gestione degli strumenti e dei servizi informatici elencati ai punti precedenti, sia per il supporto alle attività degli organi della Rete nella definizione e redazione di progetti di innovazione amministrativa e tecnologica.

A tal fine la segreteria di RTRT opera in stretta collaborazione con i settori della Regione Toscana competenti in materia di infrastrutture tecnologiche e di sistemi informativi, nonché in tema di sviluppo della Società dell'informazione e della conoscenza.

La segreteria di RTRT ha sede presso gli uffici della Regione Toscana ed è costituita nell'ambito del Settore Infrastrutture e Tecnologie della Direzione Generale Organizzazione e Risorse.